



COMUNICATO STAMPA

Vaccino anti-Covid19, nessuna controindicazione in gravidanza e allattamento, ma resta fondamentale informare la donna in maniera esaustiva per aiutarla a compiere una scelta consapevole

Roma, 4 gennaio 2021 – Per la donna, il desiderio riproduttivo e la gravidanza non devono interferire nella scelta di sottoporsi alla vaccinazione anti-Covid19, che può essere eseguita anche nel periodo della gestazione e durante l'allattamento. Lo affermano **le società scientifiche italiane dei ginecologi (SIGO, AOGOI, AGUI, AGITE)** in un [*position paper ad interim* su "Vaccinazione anti-Covid19 e gravidanza"](#), condiviso dalle società scientifiche dei neonatologi (SIN), dei pediatri (SIP), di medicina perinatale (SIMP), degli embriologi (SIERR) e dalla federazione nazionale degli ordini della professione di ostetrica (FNOPO). Il documento, redatto sulla base dei dati offerti dalla letteratura scientifica internazionale e dall'ultimo rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità sulla sorveglianza ostetrica (IToSS), fa il punto sulle attuali conoscenze sui vaccini anti-Covid19, fornendo delle linee di indirizzo rivolte sia alle donne in gravidanza, sia agli operatori sanitari.

Gli esperti precisano che, sebbene i dati attualmente disponibili sui vaccini anti-Covid19 siano derivanti solo da studi su modelli animali e non siano disponibili dati di sicurezza ed efficacia nelle donne in gravidanza e allattamento, trattandosi di **un vaccino con mRNA**, cioè non di un vaccino a virus vivo, ed in cui le particelle di mRNA vengono rapidamente degradate, si ritiene che **possano essere considerati sufficientemente sicuri nelle donne in gravidanza**.

Su questi presupposti, il *position paper* evidenzia alcune indicazioni su come procedere, rivolte sia alle donne in gravidanza, sia agli operatori sanitari.

- **Le donne gravide** che non hanno una storia recente di infezione da Covid19 e che hanno specifici fattori di rischio aggiuntivi, **possono considerare favorevolmente di ricevere il vaccino Covid19, che è eseguibile in qualsiasi epoca di gravidanza**.
- **Non vi sono controindicazioni all'esecuzione delle altre vaccinazioni - antinfluenzale ed antipertosse - raccomandate in gravidanza**. A scopo prudenziale, in assenza di evidenze, si raccomanda di mantenere un intervallo di almeno 14 giorni tra i vaccini. Nello specifico: in prossimità del picco epidemico influenzale, a prescindere dall'epoca di gravidanza, le donne possono ricevere anche il vaccino anti-influenzale; in prossimità della 28^a settimana, epoca in cui è raccomandato il vaccino anti-pertosse, possono ricevere anche tale vaccino.
- **Le donne che allattano** e non riportano una storia recente di infezione da Covid19, **possono considerare favorevolmente di ricevere il vaccino**.
- **Le donne gravide che hanno riportato una storia recente di infezione da Covid19, possono comunque considerare di scegliere di essere vaccinate**. Poiché le evidenze disponibili indicano che una reinfezione è altamente improbabile nei 90 giorni successivi all'inizio dell'infezione, si suggerisce di differire la vaccinazione fino alla fine di questo periodo.



Al fine di consentire alle future e neomamme di scegliere in maniera consapevole di sottoporsi o meno alla vaccinazione anti-Covid19, è indispensabile che le donne ricevano **un'informazione chiara ed esaustiva** da parte del professionista sanitario di fiducia su alcuni aspetti fondamentali:

- il **livello di circolazione del virus** nella comunità;
- i **potenziali rischi del vaccino**;
- i **rischi associati all'infezione da Covid19 in gravidanza**, sia per la salute materna che fetale;
- i **vaccini attualmente approvati dalla FDA non sono stati testati sulle donne gravide**, e pertanto non vi sono dati relativi alla loro sicurezza in gravidanza;
- il **maggior rischio, in caso di infezione, di sviluppare una grave morbosità materna** con possibili ripercussioni anche sugli esiti feto-neonatali, in presenza di un'età materna uguale o superiore a 35 anni, di comorbilità pregresse come asma, obesità, diabete, ipertensione e in caso di appartenenza a etnia nera o altre minoranze etniche;
- l'**occupazione professionale come operatrice sanitaria o caregiver** in contesti in cui l'esposizione al virus è alta rappresenta un ulteriore elemento di rischio aggiuntivo da considerare nel decidere se vaccinarsi o meno in gravidanza e allattamento.

Alle donne che decidono di non vaccinarsi - sottolineano gli esperti - è fondamentale ricordare l'importanza delle altre misure preventive quali l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, il distanziamento fisico ed il lavaggio frequente delle mani.

Le Società scientifiche raccomandano che i prossimi studi includano anche le donne gravide ed in allattamento nelle sperimentazioni sui vaccini anti-Covid19.

Elenco delle Società scientifiche che hanno redatto e condiviso il [position paper ad interim su "Vaccinazione anti-Covid19 e gravidanza"](#):

- SIGO – Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia - *Presidente: Prof. Antonio Chiàntera*
- AOGOI – Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri - *Presidente: Dr.ssa Elsa Viora*
- AGUI – Associazione Ginecologi Universitari Italiani - *Presidente: Prof. Nicola Colacurci*
- AGITE – Associazione Ginecologi Territoriali - *Presidente: Dr. Sandro M. Viglino*
- SIN – Società Italiana di Neonatologia - *Presidente: Prof. Fabio Mosca*
- SIP – Società Italiana di Pediatria - *Presidente: Prof. Alberto Villani*
- SIMP – Società di Medicina Perinatale - *Presidente: Prof. Luca Ramenghi*
- SIERR – Società Italiana di Embriologia Riproduzione e Ricerca - *Presidente: Dr.ssa Lucia De Santis*
- FNOPO – Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica - *Presidente: Dr.ssa Maria Vicario*

Per ulteriori informazioni:

UFFICIO STAMPA SIN Società Italiana di Neonatologia - BRANDMAKER | 0815515442

Marinella Proto Pisani | 3397566685 - Valentina Casertano | 3391534498 - Giancarlo Panico | 3387097814 -
sin@brandmaker.it - www.sin-neonatologia.it

Value Relations - Ufficio Stampa SIGO-AOGOI

Angela Del Giudice | 392.6858392 | a.delgiudice@vrelations.it
Chiara Farroni | 331.4997375 | c.farroni@vrelations.it